

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6980 del 17/04/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2019/7290 del 17/04/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** POR FESR 2014 - 2020 - ASSE 5 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE, CULTURALI ED AMBIENTALI" - AZIONI 6.6.1. E 6.7.1. - APPROVAZIONE VARIANTI PROGETTUALI .

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

**Firmatario:** PAOLA BISSI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Paola Bissi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* adottata dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12.2.2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 5, recante "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali";
- che il suddetto Asse 5 presenta la priorità di investimento 6c, che mira a conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;
- che nell'ambito della priorità di investimento 6c sopra citata sono individuati, tra gli altri, gli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 con i quali la Regione intende favorire rispettivamente il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;
- che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici sono previste le seguenti Azioni:
  - 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica";
- che per dare attuazione alle sopra citate Azioni 6.6.1 e 6.7.1, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 2176 del 21 dicembre 2015 un bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali;

Richiamate:

- la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali';
- la successiva deliberazione n. 290 del 29 febbraio 2016 concernente "Modifica e integrazione alla propria deliberazione n. 2176/2015 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5)";
- l'ulteriore deliberazione n. 1308 del 1 agosto 2016 concernente "Precisazione al contenuto delle proprie deliberazioni n. 2176/2015 e n. 290/2016 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5). Proroga del termine di conclusione del procedimento di approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 24 ottobre 2016 concernente "POR FESR 2014-2020. Asse 5 - Misure 6.6.1, 6.7.1. Recepimento delle graduatorie approvate da parte del nucleo di valutazione. Approvazione graduatorie di finanziamento dei progetti 6.6.1, 6.7.1. Delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse. Approvazione schemi di convenzione" con la quale:
  - a) si prende atto delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata

dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti e si approvano le graduatorie dei progetti pervenuti nell'azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali e nell'azione 6.7.1- Qualificazione beni culturali;

- b) si approvano gli schemi di convenzione da sottoscrivere con la Regione entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della concessione dei contributi ovvero entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.18855/2016: POR "FESR 2014-2020 (ASSE 5 - AZIONI 6.6.1 E 6.7.1). CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DISPOSTI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1737/2016, IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2176/2015 E SS.MM.II." si è provveduto alla concessione e all'impegno dei contributi ai soggetti beneficiari il cui contributo è stato concesso con determina dirigenziale n. 18855/2016; variata e integrata con determinazioni 467/2018 e 651/2018 e 2347/2019;

Richiamato inoltre l'art 9: "modifiche del progetto" dello schema di convenzione approvato con delibera n. 1737/2016 con cui si stabilisce che: "non sono ammesse variazioni sostanziali se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- restino inalterati gli obiettivi originari del progetto e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

Eventuali importi superiori necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione;

Dato atto che con determinazione n. 2347 del 7 febbraio 2019 è stata accertata un'economia complessiva per ribassi d'asta del progetto **"Bassa Romagna Experience: progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"**. **Realizzazione di un percorso culturale e musicale a valenza turistica attraverso il restauro del Pavaglione - Teatro all'aperto e recupero della corte interna Villa Malerbi (Lugo), riqualificazione del Teatro Goldoni con recupero del Ridotto (Bagnacavallo), riqualificazione e realizzazione sezione musicale Museo S.Rocco (Fusignano)** che ha determinato indirettamente per i tre progetti una diminuzione dei quadri economici e dei relativi contributi, come segue:

- . Lugo spesa ridotta da € 1.726.758,90 a € 1.505.767,63  
contributo ridotto da € 862.379,45 a € 752.883,81
- Bagnacavallo spesa ridotta da 600.000,00 a €  
541.886,18 contributo ridotto da € 300.000,00 a €  
270.943,09
- Fusignano spesa ridotta da € 500.000,00 a € 456.607,31  
contributo ridotto da € 250.000,00 ad € 228.303,66;

Dato atto che sono pervenute al Servizio Turismo Commercio e Sport, le seguenti richieste di variazione progettuale relative alle AZIONI 6.6.1 (beni ambientali) e 6.7.1 (beni culturali) di seguito elencate:

**A)** progetto integrato presentato dal Comune di Lugo - RA (ID 523), con beneficiari associati Comune di Bagnacavallo - RA (Id 582) e Comune di Fusignano - RA (ID 583), dal titolo:

**"Bassa Romagna Experience: progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"**. **Realizzazione di un percorso culturale e musicale a valenza turistica attraverso il restauro del Pavaglione - Teatro all'aperto e recupero della corte interna Villa**

**Malerbi (Lugo), riqualificazione del Teatro Goldoni con recupero del Ridotto (Bagnacavallo), riqualificazione e realizzazione sezione musicale Museo S.Rocco (Fusignano) con le modificazioni agli importi di spesa e contributi rilevati a seguito di ribassi d'asta e rilevati con la succitata determinazione n. 2347 del 7 febbraio 2019;**

- B) progetto presentato dall'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (ID 348) dal titolo: Progetto per la valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese.**
- C) progetto integrato presentato dal Parco nazionale dell'appennino tosco-emiliano - RE (ID 462), con beneficiario associato l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - PR (ID 559) dal titolo Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO. La variazione riguarda il solo intervento presentato dall'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.**

Preso atto dei pareri espressi il nucleo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594/2016 e successive rettifiche n. 12806/2016, e n.313/2018 ai fini della valutazione della suddetta proposta di variazione progettuale, nella seduta del 4 aprile 2019, verbale prot. NP 10722 del 5 aprile 2019, così come integrato con addendum al verbale prot. NP 11587 del 16 aprile 2019, a seguito della nota di chiarimenti prodotta dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - PR, secondo le seguenti risultanze:

- A) -le richieste di variante relative al progetto integrato presentato dal Comune di Lugo - RA (ID 523), con beneficiari associati Comune di Bagnacavallo - RA (ID 582) e Comune di Fusignano - RA (ID 583), dal titolo:**

"Bassa Romagna Experience: progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale". Realizzazione di un percorso culturale e musicale a valenza turistica attraverso il restauro del Pavaglione - Teatro all'aperto e recupero della corte interna Villa Malerbi (Lugo), riqualificazione del Teatro Goldoni con recupero del Ridotto (Bagnacavallo), riqualificazione e realizzazione sezione musicale Museo S.Rocco (Fusignano) sono state approvate e sono stati approvati i seguenti nuovi piani dei costi:

**INTERVENTO COMUNE DI LUGO:**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESA ORIGINARIO</b>	<b>VARIAZIONE IMPORTO AMMESSA</b>	<b>IMPORTO VARIATO PER VOCE E TOTALE</b>
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	89.154,94	1.253,42	90.408,36
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	1.461.446,30	- 136.117,38	1.325.328,92
C) oneri per la sicurezza	100.939,96	4,528,76	105.468,69
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	45.401,64	12.401,12	57.802,76
E) Arredi funzionali al progetto	29.816,06	- 29.816,06	0,00
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.726.758,90*</b>	<b>- 147.750,17</b>	<b>1.579.008,73</b>

\*n.b l'importo originario è stato ridotto per effetto di ribassi d'asta a € 1.505.767,76;



**INTERVENTO COMUNE DI BAGNACAVALLO**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESA ORIGINARIO</b>	<b>VARIAZIONE IMPORTO AMMESSA</b>	<b>IMPORTO VARIATO PER VOCE E TOTALE</b>
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	53.519,50	77.263,00	77.263,00
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	527.350,50	512.694,00	512.694,00
C) oneri per la sicurezza	9.130,00	10.043,00	10.043,00
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	5.000,00	- 5.000,00	0,00
E) Arredi funzionali al progetto	5.000,00	- 5.000,00	0,00
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>600.000,00*</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>

\*n.b l'importo originario è stato ridotto per effetto di ribassi d'asta a € 541.886,18;

**INTERVENTO COMUNE DI FUSIGNANO:**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESA ORIGINARIO</b>	<b>VARIAZIONE IMPORTO AMMESSA</b>	<b>IMPORTO VARIATO PER VOCE E TOTALE</b>
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	40.260,00	9.723,11	49.983,11

B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	403.440,00	16.726,89	420.166,89
C) oneri per la sicurezza	36.300,00	- 6450,00	29.850,00
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	20.000,00	- 20.000,00	0,00
E) Arredi funzionali al progetto	0,00	0,00	0,00
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	500.000,00*	0,00	500.000,00

\*n.b l'importo originario è stato ridotto per effetto di ribassi d'asta a € 456.607,31;

**B)** la richiesta di variante relativa progetto presentato dall'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (ID 348) dal titolo: **Progetto per la valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese è stata approvata e il piano dei costi resta invariato:**

VOCI DI SPESA	IMPORTO SPESA ORIGINARIO	VARIAZIONE IMPORTO
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	152.564,10	<b>Non variato</b>
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	1.017.094,02	<b>Non variato</b>
C) oneri per la sicurezza	20.341,88	<b>Non variato</b>
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	0,00	
E) Arredi funzionali al progetto	50.000,00	<b>Non variato</b>
F) Acquisto di terreni e immobili ad un	50.000,00	<b>Non variato</b>

massimo del 10% della spesa totale ammissibile		
<b>TOTALE</b>	1.290.000,00	<b>Non variato</b>

c) la richiesta di variante relativa al progetto integrato presentato dal **Parco nazionale dell'appennino tosco-emiliano** - RE (ID 462), con beneficiario associato l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - PR (ID 559) dal titolo **Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO** riguardante il solo intervento presentato dall'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale è stata approvata ed è stato approvato il seguente piano dei costi:

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESA ORIGINARIO</b>	<b>VARIAZIONE IMPORTO AMMESSA</b>	<b>IMPORTO VARIATO PER VOCE E TOTALE</b>
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	43.340,50	5.867,90	49.208,40
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	437.509,50	1.270,10	438.779,60
C) oneri per la sicurezza	9.150,00	2,862,00	12.012,00
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	50.000,00	0,00	50.000,00
E) Arredi funzionali al progetto	0,00	0,00	0,00
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	10.000,00	- 10.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>550.000,00</b>

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.
- la legge regionale n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Attuazione del Piano triennale di prevenzione per la corruzione 2019-2021";
- la D.G.R. n. 1059/2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile per la corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile per la protezione dei dati ( DPO);

Richiamate, infine, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;
- n. 702 del 16 maggio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015;
- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni nn. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";
- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

D e t e r m i n a

- 1) di prendere atto dei pareri favorevoli di cui al verbale prot. NP 10722 del 5 aprile 2019, così come integrato con addendum al verbale prot. NP 11587 del 16 aprile 2019, espressi dal nucleo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594/2016 e successive rettifiche n. 12806/2016 e n. 313/2018, sulle varianti relative ai seguenti progetti:

**A) del progetto integrato presentato dal Comune di Lugo - RA (ID 523), con beneficiari associati Comune di Bagnacavallo - RA ( Id 582) e Comune di Fusignano - RA (ID 583), dal titolo: "Bassa Romagna Experience: progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale". Realizzazione di un percorso culturale e musicale a valenza turistica attraverso il restauro del Pavaglione - Teatro all'aperto e recupero della corte interna Villa Malerbi (Lugo), riqualificazione del Teatro Goldoni con recupero del Ridotto (Bagnacavallo), riqualificazione e realizzazione sezione musicale Museo S.Rocco (Fusignano):**

-intervento comune di Lugo

Importo di spesa € 1.579.008,73 contributo € 752.883,81.

-intervento Comune di Bagnacavallo:

Importo di spesa € 600.000,00 contributo € 270.943,09

- intervento Comune di Fusignano:

Importo di spesa € 500.000,00 contributo € 228.303,66;

- **B)** del progetto presentato da **dall'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna** (ID 348) dal titolo: Progetto per la valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese, per un importo di spesa di **€ 1.290.000,00** e contributo di **€ 900.000,00**;
  
  - **C)** del progetto integrato presentato dal **Parco nazionale dell'appennino tosco-emiliano** - RE (ID 462), con beneficiario associato l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - PR (ID 559) dal titolo **Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO**, limitatamente al solo intervento dell'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, per un importo di spesa di **€ 550.000,00** secondo il dettaglio indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, e contributo di **€ 429.000,00**;
- 2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 3) di rendere pubblica infine la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

PAOLA BISSI